



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Piante officinali, una ricchezza per la biodiversità e per l'azienda agricola

LA COLTIVAZIONE DI PIANTE OFFICINALI: NUOVE TENDENZE

[Cod.2A-12-22]



23, 28 e 30 Novembre 2022

Seminario on-line / Formazione a Distanza

Ambito di consulenza n. 11 - Percorso di consulenza: **2A.11.3** "Consulenza finalizzata all'inserimento in azienda di **colture innovative, officinali o no food**".

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
Intervento 2.3.1 Formazione dei consulenti





Malva

a cura di

Stefano Bona

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali

AGRIPOLIS – Viale dell'Università, 16

35020 Legnaro (Padova)



Malva

(*Malva ssp.* L.)

Malvaceae





ASPETTI BOTANICI

Malva sylvestris: portamento semiprostrato (raggiunge anche i 120 cm d'altezza)

Foglie di medie dimensioni e frutti reticolati

Malva neglecta (syn. *M. rotundifolia* e *M. vulgaris* Fries):

Foglie simili a quelle di *M. sylvestris*, ma di forma più tondeggianti e frutti non reticolati

Malva verticillata (syn. *M. crispa*): inselvaticata nel Nord d'Italia, è un relitto di vecchie colture effettuate a scopo officinale

Fiore piccolo e foglie pentalobate e pelose

Questa specie viene tuttora coltivata in Svizzera.

In tutte e tre le specie le foglie sono più o meno palmato-lobate e lungamente picciolate

Peso di 1000 semi = attorno ai 2 g

UTILIZZAZIONE

- Foglie
- Teneri germogli senza parti lignificate
- Fiori (raccolta manuale)

Principi attivi:

Le mucillagini (foglie e fiori)

Proprietà:

Emollienti

Standard di qualità

• Malva fiori (di *M. sylvestris* e di *M. mauritiana*): le Monografie Tedesche, la F.U.I. 1998 e quella svizzera, richiedono un indice di rigonfiamento pari o maggiore a 20 (ml/g), mentre la Farmacopea austriaca richiede un indice pari o uguale a 15. Le sostanze in grado di rigonfiarsi sono dei polimeri presenti per l'8-10% nella droga.

• Malva foglie (di *M. sylvestris* e *M. neglecta*). L'indice di rigonfiamento indicato dalla F.U.I. X e dalla Farmacopea svizzera è pari a 7, mentre quello indicato dalla Farmacopea austriaca è 8.

CLIMA E TERRENO

La malva si adatta a quasi tutti i terreni

preferisce

leggeri, ricchi in sostanza organica

teme

compatti

Cresce bene nelle esposizioni calde, riparate e ben
aerate

Può essere coltivata in zone collinari e montane

TECNICA COLTURALE -1-

Rotazioni

- La malva è poco esigente per quanto riguarda la successione con altre colture
- È opportuno NON farla seguire ad un'altra malvacea come l'altea
- Può precedere diverse altre colture officinali

Durata della coltivazione

- Annuale: nei paesi freddi
- 2 anni o più nei climi temperati



Preparazione del terreno e concimazione

- Aratura autunnale
- Fresatura o zappatura primaverile
- Concimazione:
 - 90-120 unità di AZOTO
 - 90 unità di FOSFORO
 - 90 unità di POTASSIO
- È utile l'apporto di 500 q/ha di letame

TECNICA COLTURALE –3-

Impianto

- Trapianto
- Semina diretta

Trapianto:

- aprile-maggio
- interfila 70 cm e sulla fila 30 cm (4,8 piante/m²).

Dopo il trapianto la coltura necessita di una buona irrigazione per la ripresa vegetativa (200-300 m³/ha)

Semina diretta:

- fine aprile (problema ruggine.....)
- interfila 60-70 cm
- Quantità di semi 5000-6000 g/ha
- Emergenza avviene di solito in 10 giorni

TECNICA COLTURALE -4-

Cure colturali

- Sarchiature meccaniche:
 - tra le file con motocoltivatore o zappatrice
 - sulla fila manuali
 - una prima sarchiatura dopo l'impianto
 - un'altra o altre due durante la stagione vegetativa (la malva copre rapidamente il terreno)
- Irrigazione (alternanza secco-irriguo per sviluppo mucillaggini):
 - secondo il bisogno, una volta alla settimana con apporti idrici di (150-200 m³/ha)

PROBLEMA: I SEMI DURI

- *60% di semi duri*
 - *Fallanze*
 - *Si presentano come infestanti negli anni successivi*
- Come eliminare la durezza di tipo fisico (aumentare la permeabilità all'acqua)
- *Scarificazione*
 - *Acidi forti*
 - *Umettatura (germinabilità del 95%)*



Prima il seme viene bagnato (1-2 min) e dopo portato ad una temp. di 80 °C per circa 6 ore: apertura di microfessure che fanno passare l'acqua.



MALATTIE, PARASSITI e DIFESA

- Ruggine (*Puccinia malvacearum*) e oidio: con clima caldo-umido (soprattutto a fine stagione)
- Metodi di lotta soprattutto preventivi:
- taglio anticipato della malva all'inizio dell'attacco di ruggine
- nella selezione del materiale di moltiplicazione
- irrigazioni notturne, soprattutto nei climi freddi



AFIDI



RACCOLTA

- Fiori a mano in luglio-agosto durante la fioritura
- Foglie e germogli quando la pianta ha raggiunto i 20-30 cm di altezza e gli steli non sono ancora lignificati
- Con falciacaricatrice, o a mano con falci o falcetti, praticando il taglio a circa 10-15 cm dal terreno
- 5-6 raccolti da giugno a fine ottobre, ad intervalli di 15-20 giorni

RESE

- Resa in fiori si aggira sui $0.6-0.8 \text{ t*ha}^{-1}$

Attenzione!!!

la raccolta dei fiori deve essere fatta manualmente e quindi conviene generalmente puntare sulla produzione di cimette e foglie

- Resa in foglie (secco) si aggira sui $3.0-6.0 \text{ t*ha}^{-1}$ ottenibili in 4-6 raccolte/anno a seconda dell'andamento stagionale e della possibilità d'irrigare

ESSICCAMENTO

- Temperatura di essiccamento non deve superare i 40-45°C
- Lo strato della droga da essiccare non deve superare i 30-50 cm
- Conservazione della malva essiccata in sacchi di juta in luoghi asciutti ed al riparo da odori che possono alterare la qualità del prodotto